

ALL. 1

**Oggetto: MOZIONE "Giovani e Alcool"**

COMUNE DI EMPOLI Protocollo Generale

**Il Consiglio Comunale**

N. m. Protocollo 0006400  
Data Protocollo 08/02/2010  
Data Ricevimento 08/02/2010

Categoria ( )  
Classe ( )

**Premesso che:**

Il fenomeno del consumo eccessivo e smodato di alcool nei giovani e giovanissimi, negli ultimi anni, ha assunto dimensioni notevoli sia a livello nazionale che internazionale.

Non si può parlare di vero e proprio alcolismo, ma piuttosto di una "precoce ed eccessiva abitudine al bere", in una cultura come la nostra in cui il bere risulta essere un veicolo per facilitare la socializzazione.

La cultura del bere però associata ad una carenza di modelli positivi per la formazione della personalità, alla mancata presa di coscienza del proprio "essere", e alla difficoltà di instaurare adeguate e significative relazioni, induce i ragazzi a rifugiarsi nell'alcool attraverso la nuova pratica, ormai ampiamente diffusa, dell'Happy Hour. L'alcool viene così vissuto dai giovani come un simbolo di tendenza, emancipazione e di affermazione oltre che di trasgressione.

Fenomeni come il "binge drinking" e l'"alcoholpops", che costituiscono un consumo eccessivo di bevande alcoliche in occasione di feste e luoghi di ritrovo, si stanno diffondendo sempre più, e rappresentano per questo, per la comunità tutta, una necessità d'intervento, affinché siano promossi stili di vita sani e consapevoli volti al benessere e all'agio dei giovani e i giovanissimi.

**Considerato:**

- il messaggio negativo promosso dai media e dal sistema pubblicitario sul consumo dell'alcool, che lo rende invitante soprattutto tra i giovanissimi;
- la buona riuscita dell'apertura serale della Biblioteca Comunale;
- la lacuna della normativa nazionale che di fatto vieta la somministrazione, ma permette la vendita degli alcolici ai minori di 16 anni.

**Impegna l'Amministrazione Comunale**

- a promuovere spazi aggregativi alternativi per favorire il concetto di divertimento e forme di socializzazione non legate all'uso dell'alcool, associando ad essi iniziative di tipo culturale, tra cui la strutturazione di aperture serali della Biblioteca Comunale;
- a promuovere stili di vita sani e consapevoli, attraverso un'informazione positiva e capillare volta a raggiungere in modo particolare i giovanissimi, utilizzando anche mezzi di comunicazione innovativi e moderni;

- a rafforzare percorsi volti alla promozione del benessere attraverso il coinvolgimento dei servizi educativi e scolastici puntando a raggiungere non solo i giovanissimi, ma anche i vari soggetti di riferimento della loro crescita;
- ad invitare i soggetti che si occupano a vario titolo del problema del consumo dell'alcool, a sottoscrivere un patto di solidarietà al fine di coordinare al meglio la prevenzione;
- a vietare la vendita degli alcolici ai minori di 16 anni in tutta l'area comunale;
- a rafforzare il controllo verso chi somministra e vende alcolici.

La presidente e i membri della Commissione "Giovani Generazioni"

Num. Protocollo 0062532  
Data Protocollo 18/11/2009  
Data Ricevimento 18/11/2009

Categoria 02  
Classe,03

LI

*Gruppi Rifondazione Comunisti Italiani e Massimo Marconcini Sindaco di Sinistra*

**Oggetto: Mozione relativa alla messa in sicurezza della viabilità in corrispondenza dei sottoattraversamenti ferroviari nella zona di Carraia e della pista ciclabile di viale Buozzi con particolare attenzione agli utenti deboli della strada (pedoni e ciclisti).**

*Premesso che per i due sottoattraversamenti ferroviari in questione (il primo tra Via Arnolfo di Cambio e Via Carraia ed il secondo su Via Bonistallo) vige un senso unico alternato*

*Rilevato come nelle ore di punta (soprattutto per l'entrata/uscita delle scuole, ma non solo) vi sia un'elevata intensità di traffico veicolare e come i due sottoattraversamenti rappresentino, di-fatto, due imbuto che strozzano la circolazione veicolare con un evidente impatto negativo sia sull'inquinamento atmosferico che sulla sicurezza della circolazione*

*Considerato che in particolare sono colpiti da tali aspetti i c.d. "utenti deboli" della strada (ovvero pedoni e ciclisti), con un'attenzione specifica ai numerosi ragazzi che transitano in detti luoghi (soprattutto in concomitanza all'entrata/uscita delle scuole)*

*Considerato inoltre che la pista ciclabile di Viale Buozzi:*

*-in corrispondenza dell'intersezione con Via Bonistallo termina pericolosamente nel vuoto ovvero sulla carreggiata senza offrire nessuna possibilità d'attraversamento verso il naturale sbocco della medesima pista, ovvero il polo scolastico;*

*- in corrispondenza dell'intersezione con Via A. di Cambio l'attraversamento ciclopedonale è realizzato a raso senza nessuna protezione per gli utenti dal traffico motorizzato, ed è inoltre caratterizzato (nel tratto che si riconnette al lato stazione di Viale Buozzi) da un angusto e stretto passaggio (caratterizzato da piolini su un lato e*

marciapiede sull'altro) che ne rende di fatto sconveniente l'utilizzo riversando le biciclette sulla carreggiata e rendendo di fatto inutile la pista ciclabile

Rilevato infine che la pista ciclabile di viale Buozzi, ad oggi non arriva come previsto originariamente fino a livello del binario 1 della stazione ferroviaria, costringendone di fatto gli utenti diretti alla stazione ad una lunga "circumnavigazione."

### **impegna il Sindaco e la Giunta**

- 1) A riferire se intenda, nei prossimi programmi per le opere pubbliche, provvedere a incrementare la sicurezza dei due sottoattraversamenti di cui in narrativa tramite l'allargamento e la creazione di un passaggio dedicato a pedoni e ciclisti
- 2) A istituire da subito un senso unico di marcia (non alternato) per i due sottoattraversamenti di cui in narrativa ed in particolare: in entrata verso il centro città per quello di Via Carraia /Via A. di Cambio ed in uscita per quello su Via Bonistallo in modo tale da evitare le lunghe code e le frequenti liti che si generano
- 3) A garantire comunque il transito ciclabile (anche in controsenso) sotto entrambi i sottopassi
- 4) A creare un dosso rallentatore in corrispondenza dell'attraversamento ciclopedonale di Via A. di Cambio ed un attraversamento ciclopedonale con relativo dosso al termine della pista su Via Bonistallo (sino al parcheggio antistante)
- 5) A eliminare il marciapiede all'interno della pista ciclabile nel passaggio citato all'intersezione tra Via A. di Cambio e Viale Buozzi (con relativa creazione di una zona di transito promiscuo ciclopedonale per tutto il tratto interessato).
- 6) A riferire se sia prevista entro breve la realizzazione dell'ultimo tratto della pista ciclabile sino al binario 1 della stazione e quali siano i motivi del ritardo nella realizzazione dell'opera

R. C. U.

E. M. S. S.

